



Wall of Dolls - Happening Marzo 2025

Sabato 8 Marzo 2025

dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Piazza De Ferrari

Genova

Premessa

La **Giornata Internazionale della Donna** è una ricorrenza internazionale che si celebra l'8 marzo di ogni anno e sottolinea l'importanza della lotta per i **diritti delle donne**, in particolare per la **loro emancipazione**, giornata in cui si ricordano le conquiste sociali, economiche, politiche e portano l'attenzione su questioni come l' **uguaglianza di genere**, i **diritti riproduttivi** le **discriminazioni**, e le **violenze contro le donne**. Viene associata alla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La motivazione alla base della ricorrenza non è una festività ma una **riflessione** affinché nel mondo si possa raggiungere una effettiva parità di genere e si possa abolire ogni forma di violenza con conseguenze di profonde ripercussioni, non solo sulle vittime dirette, ma anche sui minori coinvolti indirettamente, attraverso la violenza assistita, che lascia ferite emotive invisibili ma devastanti. Tuttavia, le donne che trovano la forza di denunciare e cercare aiuto dimostrano una straordinaria capacità di resilienza e di rinascita. Questo percorso, per quanto difficile, può rappresentare un'opportunità per riscoprire il proprio valore e costruire una nuova vita libera e indipendente. Il cambiamento passa anche attraverso le nuove generazioni. Promuovere una cultura del rispetto e una sana affettività è fondamentale per prevenire relazioni tossiche e comportamenti violenti. Insegnare il valore dell'uguaglianza, del rispetto reciproco e dell'autonomia può contribuire a creare una società più giusta e consapevole, dove le donne possano vivere libere da violenze, stereotipi e pregiudizi. Ogni donna ha il diritto di essere Donna!

Wall of Dolls: chi siamo

Wall of Dolls, il Muro delle Bambole contro il femminicidio, inaugurato Sabato 21 Giugno 2014 a Milano, in via E. De Amicis 2, è un'installazione permanente fortemente voluta dalla fondatrice **Jo Squillo** e dalla Presidente **Francesca Carollo**.

Wall of Dolls riprende una **tradizione indiana per cui ogni volta che una donna subisce violenza, come atto di denuncia, una bambola viene affissa sulla porta di casa**.

Wall of Dolls si diffonde ben presto in diverse regioni italiane per creare cultura tra cui: Genova, Roma, Venezia, Brescia, Trieste, Portogruaro, Messina. Rappresenta un simbolo di: **contrasto alla violenza sulle donne e non solo, lo scopo e inoltre quello di accrescere e diffondere la conoscenza sulle potenzialità delle donne, sui vincoli che ancora frenano il loro pieno sviluppo, sui limiti all'accesso al mondo del lavoro e alle posizioni di vertice, sul tema generale dell'empowerment**. Tutti siamo chiamati al cambiamento culturale e tutti noi siamo responsabili a "metterci la faccia" e non voltarsi dall'altra parte. A Genova il Muro delle Bambole è stato inaugurato nel 2016 grazie alla collaborazione tra Wall of Dolls Onlus, Regione Liguria, Comune di Genova e Ordine delle Professioni Infermieristiche di Genova. Wall of Dolls negli anni si è replicato diventando un simbolo permanente delle città che lo ospitano.

Nel corso degli anni, questa installazione dal forte impatto visivo ha attirato un crescente interesse, coinvolgendo: scuole, università, istituzioni, associazioni, servizi, professionisti, stilisti e cittadini, tutti uniti da un obiettivo comune: dire “*NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE*”. Wall of Dolls attraverso l’impegno delle volontarie è impegnata 365 giorni l’anno con attività di: **prevenzione, rete, sensibilizzazione, informazione** e due volte l’anno, per celebrare tutte le attività svolte, in occasione del 25 novembre, “giornata internazionale contro la violenza sulle donne” e dell’8 marzo, “giornata internazionale della donna”, organizza un evento pubblico, occasione ulteriore per confermare l’importanza e l’urgenza di agire tutti insieme verso una cultura di rispetto.

Obiettivi generali

Wall of Dolls si impegna a sensibilizzare la popolazione e le nuove generazioni attraverso campagne di sensibilizzazione, prevenzione, comunicazione e informazione rivolte agli istituti scolastici con la collaborazione dei dirigenti e delle istituzioni che partecipano al progetto. Creare attraverso un approccio multidisciplinare, creativo e artistico momenti di riflessione, confronto, dibattito, sul tema della violenza contro le donne, sulle pari opportunità, sull’emancipazione femminile e sull’empowerment, affinché si possano superare le disuguaglianze e gli stereotipi che per anni hanno limitato le donne e giustificato comportamenti inappropriati degli uomini. L’intervento nelle scuole e l’attenzione alle nuove generazioni sono di massima urgenza. Il progetto vuole promuovere un pensiero critico e riflessivo, favorendo un cambiamento culturale verso comportamenti sani nelle relazioni affettive, tra i banchi di scuola, nel mondo del lavoro e non solo. Perché non bisogna permettere mai a nessuno di ledere il proprio benessere. Wall of Dolls nelle scuole mette gli studenti al centro, valorizzando l’autostima e la cura di se stessi sono il punto di partenza per educare le nuove generazioni alla cultura del rispetto e dell’amore verso gli altri per combattere ogni forma di violenza e discriminazione.

Presentazione dell’evento

Sabato 8 marzo 2025, dalle 15:00 alle 17:00, Piazza De Ferrari a Genova ospiterà l’annuale evento organizzato da Wall of Dolls. Barbara Bavastro coordinatrice per la Liguria, Cristina Zunino Vicecoordinatrice per la Liguria e la professoressa Chiara Urci psicologa per la Liguria. L’evento pubblico rivolto alla popolazione dal 2016, si propone di prevenire, informare e combattere ogni forma di odio e discriminazione, sensibilizzando contro la violenza sulle donne e promuovendo la parità di genere.

L’evento, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, unirà arte, spettacolo, musica, istituzioni e scuole, con un focus particolare sui giovani, invitati a diffondere valori di rispetto, etica e legalità. Numerose realtà locali, impegnate nel contrasto alla violenza di genere, dei diritti delle donne e sulla parità di genere, offriranno informazioni e supporto ai cittadini tramite infopoint dedicati.

Piazza De Ferrari diventa così il cuore di una battaglia condivisa per costruire una società più giusta e inclusiva, coinvolgendo attivamente tutta la comunità.

Genova, ancora una volta, ci mette la faccia.

Info Point: invitati

Partecipazione ancora da definire.

- Polizia locale
- Amt
- Polizia di Stato
- Carabinieri
- Centri anti violenza
- BACA
- Ordine delle Professioni Infermieristiche di Genova
- Croce Bianca
- Croce Rossa
- LILT
- Ordine degli Architetti
- White Dove
- Ordine dei Medici
- Associazione Olga Orfani di Femminicidio
- Enti Pubblici e Privati
- Consorzio delle Pro Loco di Genova

Per informazioni:

Coordinatrice Wall of Dolls Liguria
Barbara Bavastro
barbara_bavastro@yahoo.it
3455402885

Vicecoordinatrice Wall of Dolls Liguria
Cristina Zunino
zunino@zuninopicco.it
3474355072

Referente Relazioni Esterne
Maya Lauschmann
wallofdolls.liguria@yahoo.com
3896472270